

COMMISSIONE VII

DIFESA

48.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE 1975

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GUADALUPI

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (Discussione e rinvio):	
Obblighi di servizio per sottufficiali, graduati e militari di truppa volontari dell'esercito (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (4043)	599
PRESIDENTE	599, 600, 601
BOLOGNA, <i>Relatore</i>	599
D'ALESSIO	600
DURAND DE LA PENNE	600
NAHOUM	600
ORLANDO	600
RADI, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i>	600

Discussione del disegno di legge: Obblighi di servizio per sottufficiali, graduati e militari di truppa volontari dell'esercito (Approvato dalla IV Commissione del Senato) (4043).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Obblighi di servizio per sottufficiali, graduati e militari di truppa volontari dell'esercito », già approvato dalla IV Commissione permanente del Senato nella seduta del 1° ottobre 1975.

L'onorevole Bologna ha facoltà di svolgere la relazione.

BOLOGNA, *Relatore*. Il disegno di legge in discussione è stato approvato dal Senato, con alcune modifiche rispetto al testo governativo, circa gli obblighi di servizio per i sottufficiali, graduati e militari di truppa volontari dell'esercito.

Queste modifiche sono state rese necessarie (così dice la relazione che accompagna il disegno di legge) perché in certe specializzazioni è ritenuto inadeguato l'attuale periodo di ferma volontaria. In altre parole, si teme che, cessato il periodo

La seduta comincia alle 10.

VAGHI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

di ferma ed ultimato il corso di specializzazione, i militari ed i sottufficiali possano essere indotti a lasciare l'esercito per impiegarsi in posti civili più remunerativi.

Per questa ragione il disegno di legge prevede di modificare, in sostanza, l'articolo 16 della legge 10 giugno 1964, n. 447, che modifica a sua volta l'articolo 2 della legge del 1960, n. 1191.

La modifica in questione consiste nel determinare il periodo di permanenza nel grado di sergente per poter conseguire la promozione al grado di sergente maggiore in servizio permanente effettivo, dopo aver superato preventivamente un apposito esperimento.

Nel testo del disegno di legge, non si fa cenno ad alcuno esperimento, ma si parla solo di prova. Ritengo quindi che, date queste premesse, il provvedimento possa essere considerato positivo sotto tutti gli aspetti e, pertanto, ne raccomando l'approvazione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

NAHOUM. Desidererei avere dal Governo chiarimenti a proposito dell'articolo 1. Esso recita testualmente: « All'atto dell'ammissione a corsi di specializzazione di particolare livello tecnico determinati con decreto del ministro della difesa... ». Ora vorrei sapere quali sono questi corsi.

Noi lasciamo questa facoltà al ministro, il quale, attraverso un suo decreto, stabilisce quale sarà la carriera che dovranno seguire questi sottufficiali.

Stiamo approvando un disegno di legge che prolunga il periodo di ferma perché l'amministrazione, giustamente, vuole avere una garanzia per quanto concerne la possibilità di esodo dei sottufficiali e militari di truppa dopo che essi hanno ottenuto una qualificazione che li abilita a svolgere particolari mansioni. Bisognerebbe quindi sapere, quando si parla di « livello tecnico » cosa si intende. Fino ad oggi non ci siamo mai trovati di fronte ad una definizione di questo genere.

Passiamo avere al riguardo qualche informazione dal Governo?

RADI, Sottosegretario di Stato per la difesa. Non ho elementi precisi da fornire alla Commissione; voglio soltanto ricordare che esistono dei corsi di specializzazione

che hanno durata perfino superiore a quello della ferma ordinaria.

D'ALESSIO. Riferendomi a quanto detto dall'onorevole Nahoum, vorrei aggiungere una ulteriore considerazione, cioè che, allo stato attuale dell'ordinamento giuridico, le attività di reclutamento del personale militare si svolgono nell'ambito di determinate disposizioni che fissano quali sono gli organici ed i ruoli che devono essere coperti.

Il Governo ha la potestà di promuovere il reclutamento dei militari in riferimento alle attività di servizio. Nel caso del provvedimento in discussione, invece, il Governo avrebbe non solo la potestà di promuovere il reclutamento del personale militare ma anche di promuoverlo nell'ambito di categorie e specializzazioni che attualmente non conosciamo.

Per questo motivo ritengo giusta l'osservazione del collega onorevole Nahoum che è rivolta a conoscere quali siano le considerazioni del Governo in relazione all'esigenza oggettiva delle forze armate.

DURAND DE LA PENNE. Credo che il quesito posto dall'onorevole Nahoum trovi una risposta nelle prime parole dell'articolo 1, in quanto da queste si ricava che non è il ministro che impone un comportamento, bensì si tratta di una libera scelta di coloro che decidono di frequentare i corsi.

Penso, pure, che la precisazione che si tratti non di una imposizione ma di fornire una possibilità di carriera diversa a questi uomini possa servire al nostro dibattito ed alla eliminazione di alcune perplessità.

ORLANDO. Poiché, probabilmente, dovremo aspettare il parere della I Commissione affari costituzionali, volevo raccomandare ai colleghi di non perdere tempo, dato che nelle forze armate c'è estremo bisogno di personale altamente specializzato. Si potrebbe, quindi, utilizzare il tempo necessario affinché la I Commissione affari costituzionali emetta il suo parere, facendo delle consultazioni, in modo da poter rispondere alla domanda posta dai colleghi del gruppo comunista, ripresa da un collega del gruppo liberale.

RADI, Sottosegretario di Stato per la difesa. In questo momento, posso sol-

VI LEGISLATURA — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 6 NOVEMBRE 1975

tanto dire che il crescente sviluppo tecnico richiede la formazione di specialisti ad alto livello, per i quali i corsi di formazione superano i due anni e possono durare anche di più delle forme volontarie in alto. Il disegno di legge risponde allo scopo di stabilire una ferma di 5 anni dalla conseguita specializzazione tecnica.

Non ho elementi più precisi e non so indicare in dettaglio quali siano esattamente i corsi, come aveva richiesto l'onorevole Nahoum.

PRESIDENTE. Desideravo ricordare alla Commissione che su questo disegno di legge sono stati richiesti due pareri: uno della V Commissione bilancio, che è stato favorevole, con un nulla osta dato nella seduta del 28 ottobre; mentre il parere della I Commissione affari costituzionali ancora non è stato emesso. Non è possibile, quindi in questo momento, votare il provve-

dimento; però, nel frattempo credo si possa — dopo che il Governo avrà interpellato i suoi uffici — conoscere qualcosa in riferimento alla domanda posta dall'onorevole Nahoum, che credo il relatore faccia propria, avendo dichiarato di non essere neppure lui in grado di fornire dei chiarimenti in proposito.

Quindi, in attesa del parere della I Commissione e delle chiarificazioni del Governo, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 10,30.

**IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

Dott. GIORGIO SPADOLINI

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO